



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 9 aprile 2024

Prot. n. 244 /INT

Anno 2024 Tit. 11 Cl.10.5 Fasc. 19

Allegati:

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti archivio per la Procura della Repubblica di Modena- Anno 2024. Provvedimento di autorizzazione alla spesa n. m_dg.DOG.5/02/2024.0029078.U del Ministero della Giustizia - Cap. 1451.18. Codice Trasparenza SIGEG n. 962/2024. Affidamento diretto. Nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP).
CIG. B124125843

Il Procuratore della Repubblica

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* ed in particolare:

- art. 17, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante e l'ente concedente di adottare – con apposito atto – la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art. 15, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di nominare, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto;
- art. 15, comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- art. 15, comma 5, che prevede che il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- art. 49, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di affidare i contratti aventi per oggetto servizi e forniture - di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (€ 140.000) - nel rispetto del principio di rotazione;
- art. 49, comma 2, che prevede il divieto per la stazione appaltante dell'affidamento o dell'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nel caso in cui 2 consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi;
- art. 53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, in casi debitamente motivati. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale;

- art. 53, comma 1, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di richiedere la garanzia provvisoria solo nelle procedure negoziate (art.50, comma 1, lett. c – d – e) quando ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino le richieste, da indicare nella decisione di contrarre, nell’avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando richiesta, la garanzia definitiva non può superare l’1% dell’importo previsto nell’avviso o nell’invito per il contratto;
- art. 50, comma 6, che prevede la possibilità per la stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario, di procedere all’esecuzione anticipata del contratto (senza la necessità di soddisfare i requisiti di urgenza);
- art. 50, comma 7, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per le forniture ed i servizi dal RUP o dal DEC (se nominato). Tale certificato deve essere emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. – *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l’unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

Vista la L. 24 dicembre 2007, n.244 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)* e in particolare l’art. 2, comma 573, che prevede che la stazione appaltante può ricorrere per l’acquisto di beni e servizi alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP SPA, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza;

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* e in particolare l’art. 1, comma 449, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro e l’art. 1, comma 450, che prevede l’obbligo, per le Amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000), di fare ricorso al Me.PA;

Vista la L. 13 agosto 2010, n. 136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n. 217/2010) ed in particolare l’art. 3, comma 1, che prevede l’obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Visto il decreto legislativo 97/2016 (modifica della legge 190/2012 Anticorruzione e del decreto legislativo 33/2013 trasparenza).

Visti il Piano Piano Integrato Ministero Giustizia 2024-2026 (il 31-01-2024), il PNA ANAC aggiornato con delibera n. 605 del 19/12/2023, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero della Giustizia aggiornato il 29/01/2024.

Visto il DPR 13\6\2023 n. 81 - di aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16/4/2013, n. 62) ed il DM 18\10\2023 “Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia applicabile, in quanto compatibile, ai sensi dell’Art. 2 a imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione.

Vista la nota n. 15018/U prot. dell'11/10/2023, con la quale è stata rappresentata al superiore Ministero la necessità di acquisire il servizio di manutenzione e riparazione ordinaria per gli armadi rotanti in scadenza al 31/12/2023 per la Procura della Repubblica di Modena.

Vista la nota prot. 29078.U del 05/02/2024 – assunta a protocollo in entrata n. 1361/E del 07/02/2024, con la quale il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale delle risorse materiali e tecnologie ha:

- 1) autorizzato l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - per la fornitura del servizio di manutenzione degli archivi per l'anno 2024 (dalla stipula del contratto al 31.12.2024) per la Procura della Repubblica - Modena – con l'obbligo dell'utilizzo dello strumento elettronico degli acquisti (Me.Pa);
- 2) autorizzato la spesa per un importo massimo di € 5.000,00 (IVA esclusa) da imputare al cap.1451.18;
- 3) delegato alla stipulazione del relativo contratto di acquisto il Procuratore della Repubblica di Modena, affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura e verificare la regolare esecuzione delle operazioni di smaltimento del materiale cartaceo contenuto negli impianti;
- 4) delegato il Procuratore della Repubblica di Modena alla nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP).

Accertata la necessità di garantire il funzionamento degli impianti archivio della Procura della Repubblica di Modena allo scopo di tutela del patrimonio dell'Amministrazione, e degli operatori e degli utenti e garantire il servizio di manutenzione degli impianti di archivio per l'anno 2024.

Considerato di dover dar corso alla procedura per l'affidamento della manutenzione in oggetto nel rispetto della vigente disciplina del codice dei contratti pubblici D. Lgs 36/2023 con particolare riferimento all'articolo 50 comma 1 lett. B

Dato atto che l'appalto è stato registrato **CIG: B124125843** e codice trasparenza SIGEG n. 962/2024.

Constatato che non sussistono Convenzioni Consip attualmente in essere per l'acquisizione del servizio in questione.

Considerato che non si applica il criterio della suddivisione in lotti di cui all'art. 58 del D.Lgs 36/2023, vista la natura del presente affidamento, trattandosi di prestazioni di valore esiguo tutte riconducibili ad un unico fornitore. Per la stessa motivazione il presente atto rispetta il divieto di frazionamento artificioso, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs 36/2023 e che il presente atto rispetta il principio di rotazione.

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno affidare il servizio di manutenzione di cui sopra all'impresa "Eda System srl con socio unico" con sede legale in 10121 Torino in Corso Vinzaglio n. 2 (Partita IVA 10735840018) per un prezzo totale di € 5.000,00 (IVA esclusa) come da provvedimento di autorizzazione alla spesa del Ministero della Giustizia assunto a protocollo n. 1361/E in data 07/02/2024.

Ritenuto opportuno affidare il servizio di cui sopra, all'impresa "Eda System srl con socio unico", nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023, con lo strumento della trattativa diretta (TD) a norma dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. n. 36/2023 per la spesa

totale di € 5.000,00 (**IVA esclusa**) come da provvedimento di autorizzazione alla spesa del Ministero della Giustizia.

Atteso altresì che non sussistono le cause ostative in merito alla coincidenza della figura del RUP e del DEC.

Ritenuto in considerazione della tipologia e natura dell'oggetto del suddetto intervento, nell'ottica della migliore gestione e efficienza dei servizi e delle attività tecnico amministrative, di assegnare le funzioni di responsabile unico di progetto/DEC alla dott.ssa Luigina Signoretti – Dirigente Amministrativo.

DISPONE

Art. 1

Approva la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Art. 2

Approva il capitolato tecnico prestazionale al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Autorizza l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 all'impresa "*Eda System srl con socio unico*" con sede legale in 10121 Torino in Corso Vinzaglio n. 2 (Partita IVA 10735840018) tramite Me.PA, del servizio di manutenzione impianti archivio per la Procura della Repubblica - Modena - Anno 2024 per un corrispettivo a base dell'affidamento di Euro € 5.000,00 (**IVA esclusa**), comprensivi dell'importo di € 300,00 (**trecento**) a titolo di oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso); secondo le specifiche indicate nel provvedimento di autorizzazione alla spesa n. m_dg.DOG n. 29078.U del 05/02/2024. del Ministero della Giustizia.– assunta a protocollo in entrata n. 1361/E del 07/02/2024

La procedura è gestita interamente in via telematica sul Me.PA, l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale da documentare nel fascicolo virtuale (FVOE), ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs 36\2023. L'Operatore economico deve compilare il DGUE sottoscrivere il Patto d'integrità e il Capitolato Tecnico.

A tal fine, pur trattandosi di servizio espletato all'interno di strutture di particolare rilevanza, si stabilisce che:

- l'intervento di cui trattasi ha l'obiettivo di garantire la sicurezza, deve avvenire secondo le "buone regole dell'arte";
- per ogni intervento va redatto apposito "rapporto tecnico" e/o consuntivo riassuntivo al termine dello stesso, che dovrà sempre essere consegnato a questo Ufficio;
- l'esecuzione di tutte le opere e provviste inerenti, necessarie e indispensabili, i singoli interventi deve avvenire nel rispetto della normativa tecnico-amministrativo di riferimento vigente, delle buone regole d'arte, ovvero tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività e, inoltre, devono essere fornite le occorrenti documentazioni/certificazioni o nulla osta ai sensi delle vigenti disposizioni, ove previste;
- il servizio di cui trattasi dovrà essere espletato da personale, competente e qualificato nel rispetto scrupoloso delle disposizioni inerenti alla sicurezza e le assicurazioni sociali e tutte le altre provvidenze a favore dei lavoratori dipendenti secondo le vigenti disposizioni in materia;
- l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, si obbliga a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto sul conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n.

136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;

- ai sensi dell'art. 1, commi 209 - 213 della L. n. 244/07 dal 6 giugno 2014 è operativo l'obbligo della fatturazione elettronica, nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori di beni e servizi;

La fattura deve riportare il C.I.G: **B124125843** e il codice IPA M06CHO della Procura di Modena; deve essere emessa e trasmessa dall'affidatario, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali; successivamente l'Ufficio invierà al Procuratore Generale della Repubblica di Bologna in qualità di funzionario competente che provvederà a effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, mediante i fondi messi a disposizione sul capitolo di competenza Cap. 1451.18 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024;

- Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Art. 4

Nomina la dott.ssa Luigina Signoretti Dirigente Amministrativo reggente della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa, quale Responsabile Unico di Progetto/DEC ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in ordine al servizio in oggetto.

Il responsabile unico di progetto così individuato:

- svolge tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D.lgs. n. 31 marzo 2023 n. 36;
- svolge i compiti previsti dall'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- assicura il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina, rende *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG;
- effettua, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 94 D.lgs. 36/2023.

Il RUP provvede alla pubblicazione dei documenti di gara sul sito internet della Procura di Modena sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013.

I dati sono pubblicati sul *Portale dei Dati Aperti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (BDNCP)* al seguente link https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B124125843&standalone=2.

Il Procuratore della Repubblica
Luca Masini